



“Ancora una volta Genova è a difesa della siderurgia”

Lo dichiara Antonio Apa – Coordinatore UILM Liguria

Genova, ancora una volta, ha risposto allo sciopero nazionale indetto da Fim, Fiom e Uilm con il blocco della portineria, che proseguirà per l'intera giornata.

La mobilitazione si è resa necessaria a seguito del totale fallimento della vendita dell'ex Ilva. Le manifestazioni d'interesse per l'intero gruppo sono state presentate solo da due fondi di investimento che non hanno "nessuna solidità industriale e progettuale" e hanno avanzato "offerte provocatorie".

Il gesto del Ministro Urso è stato "della disperazione", con il quale ha cercato di "evitare l'incapacità del Governo di rilanciare effettivamente la siderurgia". In questa vicenda, non solo il Governo, ma anche i Commissari, si sono dimostrati "non all'altezza della situazione". Di conseguenza, i lavoratori stanno pagando le loro "scelte sbagliate", con un notevole aumento del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG).

Il Governo, secondo Apa, dovrebbe commissariare coloro che hanno "strumentalizzato questa vertenza", in quanto "i veri responsabili" della stessa.

Ora è il momento della "scelta decisiva". Nell'incontro di martedì 28 ottobre a Palazzo Chigi diremo al Governo che, a fronte del fallimento della gara, "l'unica strada possibile è la nazionalizzazione". Questa dovrebbe guidare la transizione e il rilancio di "un'azienda ormai al collasso".

Ancora una volta, Genova e i lavoratori si sono mobilitati. Il nostro Paese non può fare a meno di un *asset* strategico.

Genova, 16 ottobre 2025